

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Comitato Regionale per le Comunicazioni

DELIBERA n.	14/2013
TITOLO	1.10.4
	1.10.9/193
LEGISLATURA	IX

Il giorno 18 febbraio 2013 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIANLUCA GARDINI	Presidente
GIUSEPPE BETTINI	Vicepresidente
ARIANNA ALBERICI	Componente

Svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa PRIMAROSA FINI.

OGGETTO: Segnalazione in merito alla presunta violazione dell'articolo 9 della Legge 22 febbraio 2000, n. 28 da parte del Comune di Bomporto (Mo).



OGGETTO: Segnalazione in merito alla presunta violazione dell'articolo 9 della Legge 22 febbraio 2000, n. 28 da parte del Comune di Bomporto (Mo).

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

VISTA la legge regionale n. 1/2001, e successive modifiche ed integrazioni, ad oggetto *Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom)*, e, in particolare, l'art. 14, comma 2, lett. b), n. 5);

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, ad oggetto *Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni* (G.U. n. 177 del 31 luglio 1997);

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni, recante *Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica* (G.U. n. 268 del 18/11/2003);

RICHIAMATA la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 666/12/CONS del 28 dicembre 2012, recante *Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le Elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, fissate per i giorni 24 e 25 febbraio 2013* (G.U. n. 302 del 29/12/2012);

Considerato che:

- la legge 22 febbraio 2000, n. 28 disciplina le campagne per l'elezione al Parlamento europeo, per le elezioni politiche, regionali, amministrative e per ogni *referendum* e il divieto di comunicazione istituzionale, di cui all'articolo 9, trova applicazione per ciascuna consultazione elettorale nel periodo compreso tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la chiusura delle operazioni di voto;

- relativamente alle Elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, fissate per i giorni 24 e 25 febbraio 2013, la convocazione dei comizi elettorali è avvenuta il 22 dicembre 2012, data in cui è stata pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 24/12/2012 il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 2012;

- ai sensi del citato articolo 9 della legge n. 28 del 2000, «*Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto, è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quella effettuata in forma impersonale ed indispensabile per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni*».

Vista la segnalazione a firma del Consigliere comunale del Comune di Bomporto (Mo), Dott. Gianluca Pedrazzi (allegato A) - acquisita agli atti del Servizio Corecom il 13/02/2013 (prot. 6581) - nella quale si asserisce la presunta violazione, da parte del Comune di Bomporto, del divieto di comunicazione istituzionale previsto dall'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28. L'amministrazione comunale di Bomporto avrebbe, infatti, inviato ai cittadini di Bomporto un





invito - *Ripartiamo da solide fondamenta. La creazione del Distretto produttivo del Lambrusco: una proposta per lo sviluppo delle terre colpite dal sisma* - contenente propaganda elettorale, in quanto coinvolge soggetti istituzionali (Alberto Borghi, Sindaco di Bomporto; Gian Domenico Tomei, Assessore all'Agricoltura della Provincia di Modena; Stefano Vaccari, Candidato PD al Senato; Vasco Errani, Presidente della Regione Emilia-Romagna) e contiene, anche, l'indicazione del committente responsabile (Paolo Negro, coordinatore della segreteria provinciale del PD di Modena).

Verificato, in data 13 febbraio 2013, che tale invito era anche pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bomporto (www.comune.bomporto.mo.it).

Dato atto che in data 13/02/2013, sono state richieste al Comune di Bomporto (Mo) osservazioni e/o memorie in merito all'invio dell'invito di cui sopra alla cittadinanza, per poter procedere allo svolgimento degli adempimenti istruttori previsti dall'art. 10 della già citata Legge n. 28/2000.

Viste le controdeduzioni trasmesse dal Sindaco del Comune di Bomporto (Mo), Dott. Alberto Borghi, acquisite agli atti con prot. 7031 del 15/02/2013 (allegato B), con le quali lo stesso ha fatto presente quanto segue:

a) l'Ufficio di segreteria - su disposizione del Sindaco stesso - ha provveduto ad inviare, tramite posta elettronica, ai cittadini potenzialmente interessati, alle associazioni di categoria, alle imprese commerciali ed artigiane del territorio l'invito oggetto della segnalazione, considerando l'importanza dell'evento, legato alla necessità di far ripartire l'economia locale, gravemente danneggiata in seguito agli eventi sismici del maggio scorso;

b) la creazione del "Distretto del lambrusco" rappresenta il punto conclusivo di un percorso che ha coinvolto il Comune di Bomporto, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e le principali sigle delle Associazioni di categoria e la volontà dell'Amministrazione di Bomporto è quella di incardinare questo progetto fra gli obiettivi regionali per il rilancio delle aree colpite dal sisma nel 2012;

c) la diffusione dell'invito attraverso i canali di cui dispone il Comune (sito web) è dipesa dalla volontà di informare la cittadinanza ed i soggetti direttamente interessati dai progressi riguardanti la creazione del "Distretto del lambrusco", dopo anni di attività volti alla promozione del prodotto tipico locale;

Considerato che:

- in periodo elettorale non è, certamente, pensabile "l'azzeramento" della comunicazione istituzionale delle amministrazioni pubbliche: le stesse devono, infatti, continuare a svolgere attività di informazione alla cittadinanza ai fini di garantire quella cosiddetta utilità sociale finalizzata a garantire la trasparenza delle pubbliche amministrazioni nell'interesse stesso dei cittadini;





- allo stesso tempo, pare necessario evitare quelle attività comunicative, che non siano indispensabili, rese in forma non impersonale e che possano orientare e condizionare le opinioni elettorali dei cittadini;

- pur considerata l'importanza, per il territorio, dell'evento di cui sopra e la necessità di diffonderne il più possibile l'invito, l'indicazione dei nomi e delle rispettive cariche istituzionali dei partecipanti a tale incontro, l'indicazione, tra gli stessi, del nome di un candidato PD - per le Elezioni 2013 - al Senato e l'indicazione, a margine dell'invito, del soggetto committente, non era strettamente indispensabile e può, effettivamente, indurre il cittadino elettore a ritenere tale invito come forma di propaganda elettorale.

Ritenuto, pertanto, di trasmettere, per gli eventuali adempimenti di competenza, all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni la documentazione relativa alla segnalazione pervenuta, dalla quale pare potersi evincere la violazione dell'art. 9 della Legge n. 28/0000.

Richiamato il regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno del Corecom, approvato con deliberazione n. 9/III/2008 del 23 giugno 2008, pubblicato sul BUR n.120 del 16 luglio 2008.

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla responsabile del Servizio Corecom dott.ssa Primarosa Fini.

A voti unanimi

DELIBERA QUANTO SEGUE

1) di trasmettere all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni il materiale relativo all'attività istruttoria svolta (allegato A e allegato B), in applicazione della Legge n. 28/2000, in merito alla segnalazione riguardante la presunta violazione dell'articolo 9 della sopracitata legge da parte del Comune di Bomporto (Mo);

2) di inviare comunicazione sul contenuto del presente provvedimento al Consigliere comunale del Comune di Bomporto, Dott. Gianluca Pedrazzi ed al Sindaco del Comune di Bomporto, Dott. Alberto Borghi.

Bologna, 18 febbraio 2013.

Il Segretario
Primarosa Fini

Il Presidente
Gianluca Gardini

